

Un pensionato di Arcore ha raccolto nel suo garage decine di esemplari di macchina da cucire Singer

Pezzi da collezione in cerca di un museo

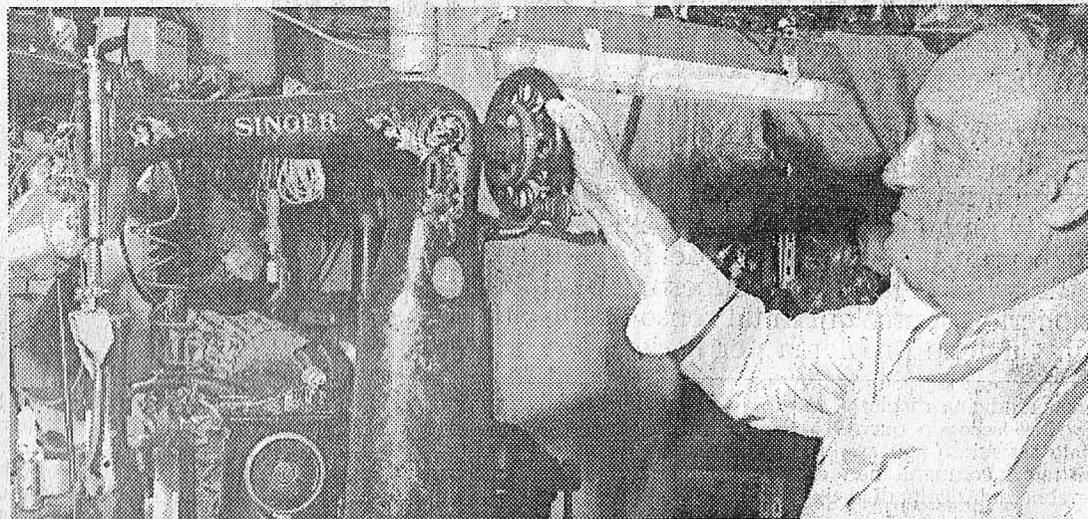
Il più «prezioso» risale al secolo scorso

ARCORE - Museo cercasi per oltre 120 macchine da cucire della marca più prestigiosa del mondo: la Singer. L'appello viene da un appassionato collezionista di Arcore, Giuseppe Brioschi, 59 anni, pensionato, abitante in via Natale Beretta 63. Il Brioschi, che da ragazzo ha iniziato a fare il meccanico, dopo essersi sposato nel 1955 con Bianca Mandelli, regalò alla moglie una macchina per cucire Singer, prodotta nello stabilimento di Monza. In quell'occasione cambiò mestiere e fu assunto proprio dalla Singer come commesso-venditore.

Nel frattempo iniziò un rapporto d'affari con un commerciante arabo che esportava tappeti e importava apparecchi tra cui le macchine da cucire usate che il Brioschi metteva a punto.

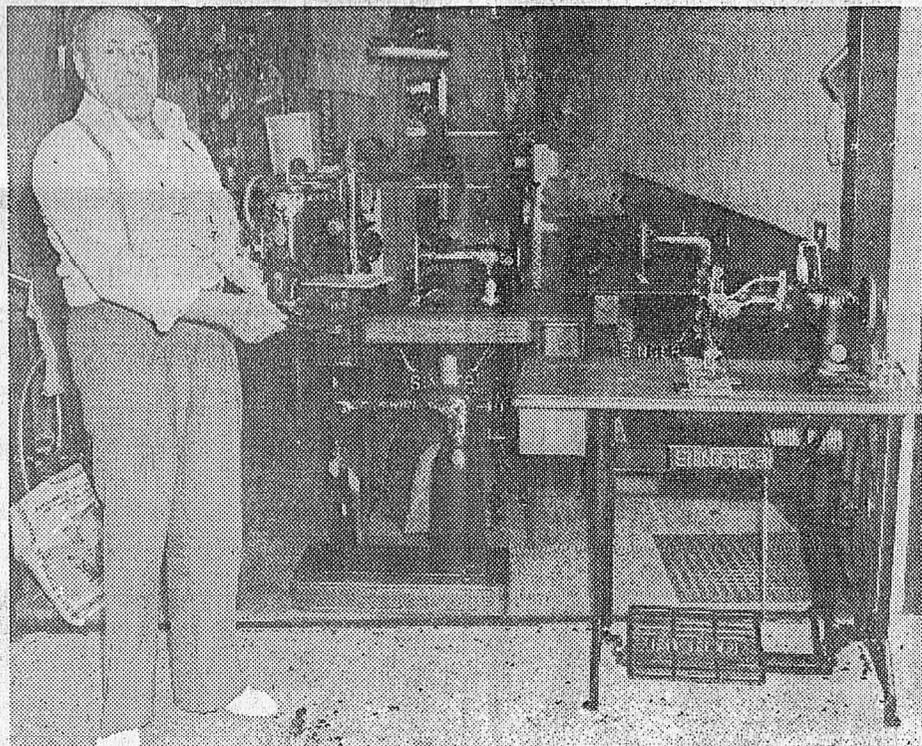
Da qui nacque l'idea non solo di vendere ma di collezionare macchine da cucire di tutti i tipi ma di una sola marca, la Singer. Ora i pezzi sono più di 120 e tra di essi vi sono esemplari unici. La più vecchia macchina risale al 1860, fu costruita da Isaac Meritt Singer (1811-1875), che ebbe il merito di svilup-

Giuseppe Brioschi mostra alcuni pezzi rari della sua collezione di macchine per cucire.



pare l'idea del connazionale Elias Howe (inventore della macchina da cucire nato nel 1819 e morto nel 1867) fondendo il sistema del no-leggio e del pagamento rateale. Altri pezzi rari sono: la prima macchina per cuciture a zig-zag e una a forma di bottiglia che serviva a cucire i finimenti di cavalli e muli durante la guerra 1915-1918. Ora la collezione occupa buona parte del garage che entro un anno il Brioschi deve lasciare, e sarebbe un peccato disperderla. Per questo Giuseppe Brioschi è disposto a cedere le sue macchine, magari all'amministrazione comunale di Arcore, che potrebbe sistemarle in una parte degli oltre cento locali della villa comunale Borromeo, per la quale non è stato ancora deciso l'utilizzo.

● **LISSONE** - Gli amici della banda organizzano per domenica 14 settembre la tradizionale gita annuale del corpo bandistico Santa Cecilia di Lissone.



Nella piazza del Santuario in lizza le quattro contrade

SEREGNO - (G.B.) Il piazzale del santuario di Santa Valeria a Seregno verrà trasformato in campo di gara da sabato per ospitare il 3° Palio sportivo della Città. In lizza quattro contrade: Ca' Storta, Riun, Number 2 e Cruseta. Oltre duecento i partecipanti di ogni età i quali prenderanno parte alle varie prove previste dal regolamento. «Abbiamo scelto competizioni molto semplici - afferma don Giuseppe Buzzi ideatore della iniziativa e coadiutore del parroco don Lino Magni - come il tiro alla fune, la corsa dei vecchi carri, la corsa dei cerchi e la gara ciclistica a staffetta».

Negli scorsi anni l'entusiasmo fu notevole. Soprattutto il torneo di calcio ottenne l'interesse maggiore. Alla fine nell'ultima edizione prevalse il rione Numer 2 che si accaparrò il prestigioso Palio.

Quest'anno verranno contemporaneamente festeggiati anche due avvenimenti religiosi particolarmente sentiti dalla popolazione: il 40° dell'incoronazione della Madonna di Santa Valeria e la ordinazione sacerdotale di don Luciano Mariani della congregazione di don Orione.